

da sabato 29 dicembre a domenica 27 gennaio 2008

ore 21 domenica e festivi ore 19

Teatro Argot

Via Natale Del Grande 27, Roma

Tel. 06.5898111

LA CUBATEA srl in collaborazione con IL PICCOLETTO DI ROMA

DI ETTORE SCOLA

presentano

13419

LA NECESSITA' DEL RITORNO

scritto e diretto da

ROBERTO ATTIAS

con

STEFANO ANTONUCCI GAETANO MOSCA GABRIELE GALLI ROCCO PICIUOLO

ROBERTO ATTIAS

Scene

CINZIA LO FAZIO

Costumi

FABRIZIO MARTINEZ

Video grafica foto di scena

ROBERTO CAROTENUTO

Con l'amichevole consulenza musicale di

GIANNI BORGNA

Siamo in pieno Sessantotto in una caserma dove tra i manifestanti di Valle Giulia sono stati fermati due giovanissimi studenti ed un uomo sulla cinquantina che sembra capitato lì per caso.

Il commissario è un uomo di successo, è il tipico funzionario integerrimo, ambizioso, estremamente duro se occorre, pronto a qualsiasi cosa per la sua carriera.

Comincia così la strana storia di Cesare, il quale dopo una lunga attesa si trova finalmente di fronte al commissario per essere interrogato. Ma l'uomo non parla. Il commissario utilizza tutta la sua esperienza per capire la motivazione della sua presenza lì. Non è uno studente, non è un professore, chi è? Cosa ci faceva in mezzo agli scontri? L'uomo bisbiglia qualcosa... incomprensibili numeri. Non era certo quello che voleva sentire il commissario, che rimane altrettanto sorpreso, quando l'uomo inizia improvvisamente il lungo racconto della sua vita di giovane ebreo nella Roma degli anni 30. Il protagonista (Roberto Attias, anche autore e regista) dimesso e distinto, ci rimanda un appassionante racconto in romanesco pieno di aneddoti, date e riferimenti precisi, che colpiscono profondamente il commissario (Stefano Antonucci) facendolo estraniare completamente da tutto il mondo circostante, nel corso di una lunga notte. In scena anche Gaetano Mosca, Gabriele Galli e Rocco Piciulo.

L'atmosfera è coinvolgente, il confronto tra Cesare e il Commissario prende le caratteristiche di un thriller, mentre canzoni struggenti romane accompagnano il pubblico, grazie ad una bella scelta effettuata da Gianni Borgna.

Da Cesare il pubblico viene portato in una terribile pagina della nostra storia, ma il clima è umanissimo, non mancano i racconti di amore e di passioni, di debolezze e di enigmi. Il finale svela una scoperta traumatica, tutta da lasciare a nuove chiavi di lettura per gli spettatori.

Ufficio stampa

369gradi - centro diffusione cultura contemporanea

06 58332305 - 393 9929813- 3332062996 press369gradi@gmail.com

13419 LA NECESSITA DEL RITORNO

"13419" non è solo l'incontro fortuito tra un uomo d'ordine e visitatore misterioso. Non è neppure solo un giallo psicologico, un'indagine di polizia, né un semplice flusso di coscienza. **"13419"** è tutto questo insieme, ma è anche, soprattutto, l'occasione per ribadire l'esigenza che certe memorie non si perdano nel tempo.

Ettore Scola

ESTRATTI DI RASSEGNA STAMPA

"13419 LA NECESSITA' DEL RITORNO"

Sabato 4 novembre 2006

La Repubblica

VALLE GIULIA E AGIT-PROP

SCENE DA UN COMMISSARIATO

di Rodolfo Di Giammarco

...Rappresenta la tragedia di questo pover'uomo con una leggerezza ed una lievità fantasmatiche, sino ad una scoperta da trauma e dissociazione...contemplativo racconto che alterna sciagure ed enigmi [...] evita il rigore del documento e adotta ritmi e linguaggio alla Primo Levi, forgiando un encomiabile spettacolo del Piccoletto di Roma di Ettore Scola....[...] Perfette scene luci di Cinzia Lo Fazio e canzoni-inserito scelte in amicizia da Gianni Borgna.

Sabato 4 dicembre 2006

Il messaggero

TEATRO CIVILE, CHE STOFFA IN ROMANESCO

di Rita Sala

...folgorante come un film di Tarantino eppure nella sostanza, intimo e oggettivo come una tragedia classica...In sintesi, un momento di teatro che aggancia, commuove e ammaestra nella più totale assenza di pedanteria. Roba da proporre soprattutto ai giovani. Evviva.